

Il CESTAS (Centro di Educazione Sanitaria e Tecnologie Appropriate Sanitarie) nasce il 30 Marzo 1979 a Bologna come Associazione; in ottemperanza agli artt. 14, 36 e 39 del codice civile, non persegue scopo di lucro, è apartitico, non ammette discriminazioni di etnia, di sesso, di nazionalità e di religione e si riconosce nelle caratteristiche degli organismi non lucrativi di utilità sociale (ONLUS).

Il Cestas è un Organismo non Governativo (OnG) ai sensi della Legge 49/87 (e successive modifiche) con riconoscimento d'idoneità del Ministero Affari Esteri; è autorizzato a gestire progetti di cooperazione internazionale nei Paesi in via di sviluppo, e riconosciuto idoneo a svolgere attività di formazione di cittadini dei Paesi in via di sviluppo e attività di Educazione allo Sviluppo.

Il Cestas è accreditato:

- come ente di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo presso la Regione Emilia Romagna;
- come ente di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo presso la Regione Marche;
- come ente di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo presso la Regione Abruzzo;
- come ente di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo presso la Regione Basilicata;
- come ente di Formazione Superiore e Continua presso la Regione Marche;
- come ente per la Formazione Continua presso il Ministero della Sanità;
- come ente di servizio Civile;
- come Associazione che svolge attività nel campo della lotta alle discriminazioni presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità (Registro UNAR);
- come Associazione di Promozione Sociale presso il Registro Nazionale delle Associazioni di promozione Sociale del Ministero della Solidarietà Sociale.

Cestas è riconosciuto come promotore d'iniziative di cooperazione internazionale presso l'Unione Europea e presso il sistema delle agenzie internazionali appartenenti alle Nazioni Unite. Le iniziative di cooperazione allo sviluppo, di formazione, educazione allo sviluppo, di sensibilizzazione ed advocacy vengono svolte in collaborazione con altre Associazioni e le loro aggregazioni, Enti Locali, Istituti di Ricerca, Università, ed Imprese Socialmente Responsabili, presenti nei territori d'intervento.

Nel 2005 è stata aperta la Biblioteca Ecosostenibile CESTAS, accreditata quale biblioteca pubblica. Nel 2006, dagli studi svolti dal nostro Centro di Documentazione su Genere e Sviluppo Locale, è nata la collana editoriale "Maia – Studi di genere e sviluppo locale", in collaborazione con la casa editrice "L'orecchio di Van Gogh".

Il Cestas è tra i soci fondatori del COONGER (Coordinamento delle ONG dell'Emilia Romagna) e, a livello nazionale, è membro del COCIS (coordinamento delle organizzazioni non governative per la cooperazione internazionale allo sviluppo), dove svolge ruolo di promotore e rappresentante politico delle Ong associate, e dell'Associazione Italiana ONG.

Nel 2005 Cestas ha fondato, insieme ad altre ONG dei PVS, un Consorzio di Organizzazioni per la Cooperazione denominato "OKO International"; inoltre dal 2006 fa parte della Rete Europea di Azione per la Salute Globale, degli Stati Generali della Cooperazione Italiana, della Rete di Economia Solidale della Regione Marche, coordina la Consulta per la Pace del Comune di Jesi, è membro del Coordinamento Regionale della Pace (Regione Marche), e durante l'ottobre 2007

ha promosso, insieme ad altre otto istituzioni latinoamericane, la costituzione della Rete Internazionale per la Formazione e la Ricerca sulla Salute.

Fiori di Strada nasce per volontà di un nutrito gruppo di volontari, tra cui avvocati, medici, psicologi ed operatori sociali, da anni impegnati in attività sociali, che nel 2006 decidono di utilizzare la combinazione delle loro competenze per dare vita ad un ambizioso progetto atto a contrastare il fenomeno della tratta e dello sfruttamento della prostituzione.

Il progetto nasce e parte da Bologna, ma intende costruire "una Rete" tra tutte le associazioni italiane che operano nel medesimo ambito, e promuovere azioni anche comuni all'estero per

Tutti i fondatori di “Fiori di Strada” hanno in comune la consapevolezza di quanto sia grave e sottovalutata la condizione delle persone vittime della tratta e delle prostituzioni, pertanto hanno deciso di mettere in gioco l'enorme bagaglio di conoscenze e professionalità che ha contraddistinto il ruolo di ognuno di loro nel campo del volontariato.

La FA.NE.P. è una Associazione di volontariato che opera in ambito sanitario. E' stata fondata nel 1983 da genitori di bambini affetti da malattie neuropsichiche e dal personale medico e paramedico della Neurologia della Clinica Pediatrica Gozzadini dell'Università di Bologna.

E' stata riconosciuta con decreto regionale n. 351 del 28 Aprile 1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 50 del 25 maggio 1994.



La FA.NE.P. è l'unica Associazione che, a Bologna, si occupa esclusivamente dell'ambito sanitario legato sia alla prevenzione e diagnostica precoce delle condizioni di handicap neuropsichico e dei disturbi alimentari (DCA). Proprio per questo specifico interesse, inoltre l'Associazione non dimentica la necessità delle famiglie durante i diversi percorsi ospedalieri (reparto, day-hospital, ambulatorio).